VareseNews

“Così è morto il Cinema sotto le stelle”

Pubblicato: Sabato 24 Giugno 2017

Pubblichiamo la lettera integrale dei gestori del cinema Pellico di Saronno, che da anni organizzavano il Cinema sotto le stelle, tre mesi di spettacoli all’aperto che nel 2017 non saranno realizzati:

Quest’anno sotto le stelle di Saronno non ci saranno le star del cinema: **dopo decenni di Arena Estiva organizzata da Cinema Silvio Pellico** e ormai tradizione delle estati saronnesi, quest’anno la rassegna non si farà.

“Dobbiamo una chiara e veritiera spiegazione ai nostri affezionati spettatori e a tutti i saronnesi – dice **Vittorio Mastrorilli, gestore della sala e dell’Arena** – che avremmo voluto fare tempo fa ma abbiamo dovuto rinviare per eventi di forza maggiore. Ma oggi di fronte alla pretestuosa comunicazione ai media dell’Assessore Castelli diviene ancora più urgente evidenziare con la trasparenza che ha sempre contraddistinto il nostro lavoro qual è la realtà che ha portato a rinunciare – con sofferta decisione da parte nostra – **all’organizzazione di questo evento che da decenni costituisce un unicum di valore sociale incontestabile,** rappresentando negli ultimi anni in particolare l’unica proposta aggregativa di valenza culturale presente nell’estate di Saronno. Unica al punto che ad esempio nella settimana di Ferragosto dovevamo attrezzarci per supplire in qualche modo anche alle chiusure dei bar della zona.”

Dalla comunicazione del Comune sembra infatti che **tutto sia avvenuto quasi per un susseguirsi di casualità**: quello che invece vogliamo ribadire con forza è che si è trattato di una precisa scelta omissiva di questa Amministrazione nei confronti di una rassegna che ha sempre offerto la possibilità di trascorrere una serata in serenità.

Per questo vogliamo correggere le imprecisioni e le omissioni di quanto riportato dal Comune:

I tempi – "**Non siamo stati avvertiti per tempo"**
Premesso che Cinema Silvio Pellico è incaricato dell'organizzazione dell'Arena Estiva da una Delibera di Giunta del 2013, abbiamo richiesto un incontro in comune con l'Assessore al Commercio – che non si è presentato – e l'Assessore alla Cultura e il funzionario alla partita, incontro che si è svolto il 16 marzo scorso. In quella sede abbiamo comunicato che senza un intervento dell'Amministrazione in ottica di sussidiarietà – cioè il sostegno dell'ente a un'iniziativa privata di valore sociale – la rassegna estiva non avrebbe potuto svolgersi. Da quel momento non siamo stati più nemmeno degnati di una risposta – che aspettiamo ancora -, **se non l'ipotesi ventilata telefonicamente di un "eventuale bando" da pubblicare,** in merito a cui eravamo e siamo assolutamente favorevoli. Proprio per procedere in tal senso ci è stata chiesta da parte del Segretario Comunale a fine maggio una conferma scritta della nostra rinuncia così che l'Amministrazione potesse procedere all'emissione del bando senza contrastare la citata delibera, conferma che oggi ci viene rigirata a mo' di frittata come tardiva comunicazione !

Il contributo : "… un congruo contributo economico"
La nostra richiesta è stata di 5.000 euro per una rassegna che dura 2 mesi con oltre 40 proiezioni. Da diversi anni il Comune non ha più sostenuto non solo il Cinema sotto le Stelle ma NESSUNA delle iniziative di Cinema Silvio Pellico, a cui però non abbiamo mai voluto rinunciare per la peculiarità della proposta che la nostra sala – e oggi anche il rinnovato Cinema Prealpi – porta alla comunità saronnese. **Così L'opera al Cinema, La Grande Arte , il Cineforum, gli Eventi-incontro** con i registi ma anche il Cinema a Merenda e l'Arena estiva non si sono mai interrotti, sostenuti dalle sole nostre forze. Il passaggio al digitale è stato ed è un fardello economicamente impegnativo ma – mentre tutte le Arene estive tra Milano e Varese chiudevano – non ci siamo tirati indietro. Un impresa privata ha però in dovere di sostenersi e di misurare le sue forze, specie laddove il cinema in Italia da 3 anni – tolto il boom di un mese di Checco Zalone a inizio 2016 – soffre una crisi importante. La richiesta di un sostegno in tal senso ci sembrava coerente anche rispetto ad altre realtà a gestione privata che possono contare su sostegni di decine di migliaia di euro per attività sociali a cui la programmazione di Cinema Silvio Pellico può tranquillamente paragonarsi. Se c'è la volontà le risorse si trovano….

Le proposte alternative
sorridiamo di fronte al coraggio di chi ci accusa di aver rifiutato alternative ! Ciò che ci è stato offerto è esattamente quello che il Comune era già riuscito a fare in questi anni (lo spazio di Casa Morandi, i bagni, la disposizione delle sedie, il volantinaggio…) o che – come lo scorso anno – ci è stato promesso e non mantenuto, con altri costi a nostro carico. Altre alternative erano impraticabili perché contrarie ad una seria organizzazione delle attività o non corrispondenti alle normative vigenti. Nulla di nuovo quindi nel "ci siamo subito attivati" .

Non spetta a noi formulare giudizi politici su questa decisione dell'Amministrazione comunale, perché questo è un compito che spetta ai singoli. Non possiamo però sottrarci dal sottolineare come il nostro lavoro culturale a favore della socialità saronnese riveste evidentemente un'importanza marginale per l'Amministrazione in carica.

Il nostro compito di imprenditor**i è quello di garantire la sostenibilità del nostro lavoro** perché questo è il presupposto per dare una sana continuità al nostro lavoro nel corso dell'anno, costruendo e se possibile migliorando ogni anno proposte dove la cultura accompagni un sereno divertimento.
Questo è quello che avremmo voluto fare anche quest'anno con il **Cinema sotto le Stelle,** e che speriamo ci sia ancora spazio per non abbandonare (adesso c'è un anno di tempo, volendo!) .
Questo è quello che continueremo a fare perché le nostre Sale rimangano davvero un patrimonio della comunità che le ha volute e che le sostiene con la sua partecipazione.

Vittorio Mastrorilli, Mastercine sas- Saronno

Manuel Sgarella
manuel.sgarella@varesenews.it